

SULLE STRADE DELLA VAL TROMPIA PER DARE SOSTEGNO ALL'AIDO

Si è conclusa al Teatro Tenda di Inzino l'ottava edizione del Trofeo AIDO Monica Giovanelli-Gran Premio Annalisa Gnutti, manifestazione di regolarità classica per auto storiche a calendario Csaì riservata ad autovetture costruite fino al 1961 e organizzata dal Gruppo AIDO (l'Associazione Italiana dei donatori di organi) di Gardone Val Trompia in collaborazione con la Provincia di Brescia. Presente alle premiazioni anche il pluricampione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini che, iscritto alla gara, non ha potuto prendervi parte per impegni televisivi: il pilota non ha voluto però far mancare la sua presenza alla consegna delle coppe e dei trofei fra l'entusias-

mo degli oltre 500 presenti.

La gara si è disputata domenica 25 settembre con la partecipazione dei migliori specialisti della regolarità italiana e non solo: Giuliano Canè, Luciano Viaro, l'italo-argentino Claudio Scalise fino ai rappresentanti della Scuderia del Gradino (migliore Scuderia CSAI 2005) Bruno Perno e Daniele Cerrato, su Fiat 750 Vignale del 1961 il primo, e su una impegnativa quanto bella Rover Sport del 1931 il secondo. Presenti anche i piloti locali Vesco, Bocelli e Salvinelli e, per la gioia del pubblico (e degli organizzatori), anche il comico Renato Pozzetto su una Lancia Aurelia B50 in coppia con il navigatore Mario Novati.



Foto in alto, l'Alfa Romeo 2300B di Prugger-Bologna. Qui sopra, l'Aston Martin Le Mans di Claudio e Arturo Scalise. Qui sotto, al via Renato Pozzetto, ambasciatore dell'Aido, su Lancia Aurelia B 50, e una fase delle premiazioni.



Le vetture iscritte sono state 137 che hanno fatto diventare il Trofeo AIDO la terza manifestazione in Italia nel 2005 per numero di vetture (fino al 1961) dopo il Gran Premio Nuvolari e la Mille Miglia.

Il percorso predisposto dal due volte campione italiano Regolarità Roberto Vesco e da Romano Bacci si è rivelato vario e spettacolare; i concorrenti hanno sono transitati per Brione, Gussago, Rodengo Saiano, Ome e Monticelli Brusati, ritornando poi in Val Trompia dove, all'interno degli stabilimenti della Beretta, si è conclusa la prima serie di 15 prove cronometrate tutte molto tecniche e varie.

In questa prima sezione di gara, l'equipaggio Andrea Vesco-Andrea Guerini su Triumph TR 3 del 1956 ha preso un certo margine di vantaggio, lasciando Canè e Scalise (su Aston Martin Le Mans) rispettivamente a 16 e 20 centesimi. L'altra sorpresa della giornata sono stati i mantovani Lui-Sassi ritrovatisi a pari merito con Canè

al 2° posto assoluto.

A 36 centesimi c'era poi il vincitore di quest'anno sia della Mille Miglia che del Gran Premio Nuvolari, Luciano Viaro (su Alfa Romeo 6C 1500 SS del Museo Storico di Arese), a 38 secondi Fontanella, a 42 Albuzza mentre i Bresciani padre e figlio erano a 53 secondi.

La seconda tappa ha compreso altre 8 difficili prove che hanno portato i 128 equipaggi attraverso i paesi di Irma, Marmellino, Pertica Alta, Vestone e Capovalle. Al termine i più soddisfatti sono stati Viaro e Bresciani i quali, complice qualche sbavatura degli avversari, sono riusciti a rimontare e ad agguantare rispettivamente il provvisorio 3° e 4° posto. Sempre regolare è stata la marcia dei due equipaggi di testa, con Vesco-Guerini che hanno aumentato sensibilmente il loro vantaggio su Canè.

La classifica finale ha visto trionfare Vesco e Guerini; dietro di loro i bolognesi Canè e Lucia Galliani; al terzo posto gli argentini Claudio e Arturo Scalise.

CLASSICCARCHARTER

NOLEGGIO AUTO D'EPOCA

Raduni

Gare di velocità

Gare di regolarità

Rally



Assistenza presso i campi di gara - Trasporto vetture in tutta Europa
Logistica e organizzazione per la partecipazione a gare e campionati

Contattaci per partecipare

da protagonista al 9°

Rally Monte Carlo Historique

INCENTIVE AZIENDALI - MATRIMONI/CERIMONIE
PRESENTAZIONI - RIPRESE TELEVISIVE

Via Belvedere 5 - 20043 Arcore (MI)

Cell 348.76.04.971 - Tel 039.60.12.202 - Fax 02.22.47.27.98

www.classiccarcharter.com - info@classiccarcharter.com



via Coupé. Sul podio sono saliti Fortin-Pilè, Mini Cooper 1000 del 1971, e Gamberini-Nobili, Porsche 911 S del 1970.

La gara si è corsa tutto dentro i confini della provincia di Brescia. La partenza è avvenuta dalla Piazza Paolo VI di Lumezzane S. Apollonio; da qui le vetture si sono dirette verso Nave e Caino proseguendo per Agnosine e Bione, per arrivare a Vobarno attraversando Sabbio Chiese. Dopo il controllo orario di Vobarno, la gara ha ripreso attraversando Roè Volciano, Tormini, Cunettone, le Zette di Salò (le famose curve del Circuito del Garda), San Felice, Manerba, Polpenazze, Soiano e Padenghe.

Le vetture in gara hanno poi puntato verso le colline attraversando Nuvolento, Paitone, Serle, Castello, San Gallo e Bot-

ticino. Di seguito, la carovana ha proseguito per il centro storico di Brescia e quindi in direzione Mandolossa, Rodengo (presso l'Abbazia Olivetana), Ome, Polaveno, Nistisino, la discesa verso Sulzano. Qui, sul lungolago, si è tenuto un controllo a timbro. Il quinto controllo orario è stato tenuto a Bornato. Ha quindi avuto inizio la risalita verso Lumezzane, attraverso Passirano, Rodengo, Gussago, San Vigilio, Villa Carcina, Sarezzo, fino al traguardo posto a Lumezzane S. Apollonio in Piazza Portegaia, nello stesso punto in cui terminava lo storico percorso "Crocevia-Lumezzane". In serata, le premiazioni.

Per la gara sono state previste due classifiche: la prima, Top Car, teneva conto di coefficienti per le vetture, la seconda era valida per il Campionato Italiano.